

di Donato Liotto -



Nell'immaginario collettivo la "Terra dei Fuochi" è sinonimo di cose brutte, negative, aberranti. Fortunatamente ci sono delle eccezioni, ci sono aspetti, cose e soprattutto persone che, provengono da questi luoghi e, ci sanno mostrare le cose belle, positive, e ci indicano che la "Terra dei Fuochi" il suo territorio vasto ci offre una speranza, una voglia di ricominciare. Valore doppio poi, se sono giovani talenti a offrirci queste speranze. Abbiamo voluto introdurre questo discorso proprio un attimo prima di andare a farvi conoscere tre giovani talenti della nostra "martoriata" terra. I loro nomi sono Magliulo Teresa stilista di moda e modellista industriale, da 10 anni nel settore moda, Gino Piazza "stilista del capello" e Gianluca Belaeff, fotografo di moda nonché grafico pubblicitario. Cominciamoci a presentare l'arte di Teresa Magliulo, La sua formazione artistica e professionale si è svolta tra Caserta e Roma. Le sue creazioni riscuotono successo ed ammirazione su tutto il territorio nazionale. Lavora su cinque diverse linee e stili:-casual – elegante – dark –gotico - arte &moda - spose. Il suo stile ricercato e studiato ci mostra una cura che sfiora la perfezione, ogni dettaglio è curato, anche il più piccolo. La Magliulo non lascia nulla ma, proprio nulla al caso. Un'artista a 360 gradi che, partendo dal disegno segue ed effettua personalmente tutte le fasi dello sviluppo per la completa realizzazione dell'abito. Inoltre si occupa di sfilate, concorsi, presentazioni, confezioni su richiesta e misura. Teresa Magliulo è di Casal di Principe suo paese natio, la trovate anche su -Facebook,- Twitter - Instagram e Youtube.- Ora parliamo di Gino Piazza, pensiamo, anzi, siamo certi, è riduttivo definirlo "semplice" parrucchiere. Egli è davvero un

Scritto da Donato Liotto

Domenica 02 Novembre 2014 19:47



Scritto da Donato Liotto
Domenica 02 Novembre 2014 19:47

Domenica 02 Novembre 2014 19:47



Original: 03.08.2016, 15:00:00. URL: <http://www.gutenberg.org/files/46971/46971-h/46971-h.htm>